

# LECCO: UN 2 GIUGNO ANTIMILITARISTA, ANTISIONISTA E ANTIFASCISTA

ANTIMILITARISTA: perché finché esisteranno gli eserciti non ci sarà mai libertà

ANTISIONISTA: perché il genocidio a cui stiamo assistendo è frutto di decenni di sopraffazione e violenza

ANTIFASCISTA: perché senza memoria storica e senza resistenza agli autoritarismi nessuna lotta è possibile

## **Siamo in guerra e sempre di più**

Lo dimostra il fatto che stanno aumentando in modo esponenziale il numero delle industrie italiane che dedicano intere linee di produzione al comparto militare.

Lo dimostra l'ormai noto piano per il riarmo europeo rinominato "prontezza 2030" (dopo le polemiche su un nome troppo esplicito come "Rearm Europe") per il quale gli Stati si prefiggono di investire cifre astronomiche.

Lo dimostra il livello di militarizzazione interna, con leggi sempre più liberticide attraverso le quali lo Stato si dota di nuovi strumenti legislativi e tecnologici per reprimere duramente chiunque osi ribellarsi, anche in modo non conflittuale, che va di pari passo con l'aumento esponenziale della violenza poliziesca in ogni contesto di lotta.

Lo dimostra la militarizzazione dei contesti cosiddetti educativi e scolastici, dove è ormai normale la presenza dell'esercito e delle forze armate per inculcare nelle giovani menti i loro valori militari ed una visione positiva delle *divise*.

Lo dimostrano gli innumerevoli investimenti nel settore *ricerca e sviluppo*, con sempre più università protagoniste di collaborazioni con le aziende che producono per il settore militare.

Lo dimostra la narrazione giornalistica, sempre più asservita alle politiche militariste, che criminalizza ogni pensiero non allineato, poiché la guerra non si fa solo con le armi, ma anche alimentando l'accettazione del pensiero bellicista in tutti gli ambiti della società per forgiare i soldati di domani.

## **Lecco e provincia**

Anche nella nostra piccola provincia stiamo assistendo a notevoli accelerazioni e cambiamenti: intorno a noi aziende esplicitamente belliche come la Fiocchi Munizioni stanno aumentando i propri introiti, altre, come la Simecon, aumentano costantemente la parte della produzione dedicata al comparto bellico. L'Invernizzi Presse esporta materiale bellico direttamente ad Israele, ed è notizia recente che la Valforge srl ha tentato di esportare silenziosamente, sempre a Israele, pezzi per produrre cannoni, ma l'elenco delle aziende del lecchese è ben più lungo.

In provincia, oltre alla produzione bellica, procede spedita anche la propaganda bellicista: quest'estate, come le precedenti, si terranno infatti i "Campi Alpini", vera e propria naja per bambini, anticipati a fine maggio dall'Italian Raid Commando: una mega esercitazione "sportivo-militare" che coinvolgerà diversi comuni della Brianza.

Insomma in provincia non ci si fa mancare niente!

## **Cosa si è fatto e si vuole continuare a fare**

Da vari individui provenienti da contesti diversi, ma accomunati dal sentire l'urgenza e la necessità di contribuire a contrastare il genocidio in Palestina ed il massacro della guerra tra la NATO e la federazione russa, è scaturito il percorso che ha portato al corteo del 18 maggio 2024 contro la Fiocchi Munizioni. Momento di lotta che è riuscito ad intaccare la narrazione dell'azienda che, fino a quel momento, era riuscita a tener nascosto il suo ruolo apicale nella produzione bellica a livello internazionale.

A distanza di un anno riteniamo ancora fondamentale ostacolare la guerra in ogni sua manifestazione partendo dal *qui ed ora*.

Per questo indichiamo una mobilitazione in città proprio il 2 giugno, giorno in cui si "festeggia" la nascita della Repubblica esaltandone le sue forze armate con parate militari in tutta Italia.

In questa giornata, dopo un veloce corteo in città, si terrà un momento di discussione pomeridiano in cui intervengono altre realtà per raccontare e discutere delle iniziative che stanno portando avanti nei propri territori contro la produzione e la logistica di guerra. L'obiettivo è dare vita ad un momento di confronto dal quale ci auspichiamo possano emergere nuove idee e proposte per le lotte anti-militariste in divenire.

## **Programma della giornata:**

ore 10 Corteo, ritrovo in Largo Montenero a Lecco

Ore 12:30 pranzo benefit al Parchetto dell'Avis a Pescarenico al termine di via Guado

Dalle 14 discussione a partire dalle lotte in corso contro la guerra in varie parti della penisola. Area banchetti e mostre. Intervengono: Milano per la Palestina, Assemblea contro la guerra e la repressione (Genova), Assemblea contro la guerra provincia di Varese e altre realtà.

Assemblea permanente contro le guerre Lecco

 **ASSEPERMANENTELECCO**

 **ASSEMBLEACONTROLEGUERREL**

**GUERRAALLAGUERRA@INVENTATI.ORG**